

**Trissino.** Fa tappa in paese la scultura in "tour" per mezza Europa

# Arriva la Luce da Betlemme

*In ferro battuto, è opera di un artigiano del luogo*

(f. d.) Il "viaggio della Luce", l'iniziativa della comunità di "Villa San Francesco" di Facen di Pedavena (Feltre) impegnata nella lotta al disagio giovanile a fianco del Cif di Venezia, fa tappa oggi a Trissino. La scultura in ferro battuto, alta mezzo metro e partita il mese scorso da Betlemme in un percorso della solidarietà in giro per mezza Europa, è stata realizzata dal maestro trissinese Gilberto Perlotto.

Nella chiesa di S. Pietro a Trissino, eretta in ricordo del Concilio vaticano II, la Luce sosterrà per un intero giorno a partire dalle 17,30. Arriva da Trento, tappa precedente, accompagnata da una quarantina di persone nei tipici costumi trentini del Comitato Mondial Folk, che la consegneranno al comitato di trissinesi rappresentanti delle diverse associa-



zioni di volontariato, della Pro Loco e della amministrazione comunale. Alle 19 durante la messa verrà collocata sull'altare della chiesa.

Prima d'ora la Luce ha sostato in altre tredici città: da Betlemme a Vienna e poi a Capaci luogo della strage, a Palermo al centro di accoglienza Don Pino Puglisi, al campo di concentramento di Au-

schwitz dove sono stati aperti i cancelli della tomba di padre Kolbe, al cimitero di Brno nella Repubblica ceca, a Caporetto nei luoghi della prima guerra mondiale, alla Caritas di Pordenone e di Vicenza. Ripartirà domani diretta all'Opera Don Calabria di Verona, per proseguire a Brescia in piazza della Loggia, alla casa natale di papa Giovanni XXIII a Sotto Il Monte di Bergamo, al Carcere milanese di Opera, al Parma calcio di Parma, all'opera Don Orione di Tortona, alla tomba di Don Milani a Barbiana, e via via fino alla meta nella città di Feltre il giorno di Natale, dove rimarrà perennemente accesa al Museo dei Sogni, della memoria e dei presepi di 193 paesi del mondo.

Un filmato, previsto per il 26 febbraio 2005, documenterà il viaggio intero e verrà poi trasmesso al museo di Betlemme.